

Nel 1989 Kimberlé Crenshaw introdusse l'ipotesi sociologica del concetto di intersezionalità. La nota giurista e attivista statunitense volle così esplicitare la molteplicità e simultaneità dei sistemi di oppressione che coinvolgevano le donne afroamericane all'epoca. Etimologicamente, "intersezionale" sta ad indicare qualcosa "che riguarda insieme più sezioni o si svolge fra più sezioni". Il termine, sempre più spesso utilizzato, è divenuto basilare nelle politiche di contrasto alle discriminazioni di ogni tipo e fondante la lotta per i diritti civili di ogni minoranza